

IVG

In Liguria oltre 28 mila auto a Gpl: nel savonese sono quasi 6 mila

di **Redazione**

25 Febbraio 2019 - 14:26



Liguria. Sono oltre 28 mila le vetture a Gpl circolanti in Liguria, cioè il 70 per cento di quelle basate su alimentazioni alternative. Lo dicono i dati di Federchimica Assogasliquidi, che ricorda come “i veicoli alimentati a Gpl (gas di petrolio liquefatto) sono esclusi dai provvedimenti restrittivi alla circolazione dei mezzi di trasporto, applicati in numerose città italiane con l’obiettivo di ridurre i livelli di emissioni inquinanti”.

Il Gpl, impiegato come carburante per auto, oltre ai notevoli vantaggi economici per gli automobilisti e all’ampia disponibilità su tutto il territorio nazionale (grazie ad una rete che conta più di 4.100 punti vendita stradali e autostradali, diffusi su tutto il territorio nazionale, asservita ad oltre 2,3 milioni di veicoli in circolazione) consente di ottenere sostanziali benefici ambientali, dal momento che i gas di scarico prodotti da tali vetture presentano emissioni di particolato e ossidi di azoto molto ridotte. Per questo la Commissione Europea, con la direttiva 2014/94/UE, ha riconosciuto le potenzialità del Gpl come carburante alternativo su cui puntare per lo sviluppo di una mobilità sostenibile.

La convenienza economica del Gpl è calcolabile in base ai prezzi alla pompa e ai consumi: a parità di modello di auto e ipotizzando una spesa di 10 euro per il rifornimento, con il Gpl è possibile percorrere 207 chilometri, a fronte dei 156 chilometri del diesel (-25 per cento) e dei 107 chilometri dell’alimentazione a benzina (-49 per cento). È inoltre possibile

la conversione della propria auto da benzina a Gpl, con costi medi una tantum relativamente contenuti connessi alla sola installazione dell'impianto.

In Liguria, inoltre, le autovetture e gli autoveicoli ad uso promiscuo omologati per la circolazione esclusivamente con alimentazione a Gpl o gas metano sono soggetti ad una riduzione del 75 per cento della tassa automobilistica prevista per i corrispondenti veicoli a benzina, in più, per i veicoli nuovi a doppia alimentazione a benzina/Gpl, immatricolati per la prima volta dopo il 29 aprile 2008, si prevede l'esenzione dal pagamento del "primo bollo" e delle successive cinque annualità.

In Liguria le vetture alimentate a Gpl circolanti nel 2017 sono state 28.558, rappresentando così, a livello regionale, il 70 per cento delle auto con alimentazioni alternative (Gpl, metano, elettrico ed ibrido) e il 3 per cento dell'intero parco vetture. A livello di singole province, a Genova si registra il maggior numero di auto a Gpl in circolazione (12.045), seguita da La Spezia con 7.919 e Savona con 5.937, e nella Provincia di Imperia si riscontra la maggior incidenza del Gpl (81 per cento) rispetto al totale delle alimentazioni alternative. Nel 2018, inoltre, in Liguria sono state registrate 1.067 immatricolazioni di auto a Gpl e 336 conversioni da benzina a Gpl.

In termini di punti vendita di Gpl, La Spezia si aggiudica il gradino più alto del podio con 13 distributori su un totale di 37 distributori presenti sul territorio regionale. Segue Savona, con 10 punti vendita, mentre al terzo posto si classifica Genova con 9 distributori.

"Scegliere un'auto a Gpl rappresenta una scelta vincente perché consente una serie di vantaggi. Anzitutto ambientali, visto che si tratta di un carburante pulito che può fornire un aiuto all'Italia e alle nostre città nel raggiungere gli obiettivi europei di riduzione dell'inquinamento atmosferico, che provoca pesanti conseguenze dal punto di vista sanitario - ha commentato il presidente di Assogasliquidi-Federchimica, Francesco Franchi - Proprio per questo motivo, le auto a Gpl possono circolare liberamente anche durante le giornate dei blocchi, rappresentando così un vantaggio in termini di libertà di movimento. A questo si aggiunge poi la rete di distributori capillarmente diffusa su tutto il territorio nazionale. Infine benefici anche dal punto di vista economico, dal momento che un'auto a Gpl consente un risparmio di circa il 50 per cento rispetto ad una alimentata a benzina".